



Caso studio - StopIdadismo

WP 2

Attività 1 (Casi)

Sviluppato da xxxxxxxxxxxxxx | Mese, Anno

PROJECT NUMBER: 2024-1-FR01-KA220-VET-000244092



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. The views and opinions expressed are those of the author(s) and do not necessarily reflect those of the European Union or of Agence Erasmus+ France / Education Formation. Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for this.

Scheda caso

Nome/titolo del caso studio Nome dell'organizzazione/istituzione:	#StopIdadismo
Località:	Portogallo
Dimensioni e portata dell'organizzazione:	PMI (piccola)
Settore/industria:	Advocacy, educazione
Informazioni di contatto (per eventuali approfondimenti):	info@stopidadismo.pt
Dettagli aggiuntivi:	
Fonti di informazione/riferimenti:	Carreira, J. (2021). <i>#StopIdadismo: Longevidade, oportunidade ou fatalidade?</i> https://asispa.org/stopidadismo-longevidade-oportunidade-ou-fatalidade/ StopIdadismo (2025a). <i>#STOPISADISMO</i>. https://stopidadismo.pt/ StopIdadismo (2025b). <i>#STOPISADISMO Playlist</i> [Canale YouTube]. YouTube. Recuperato il 18 luglio 2025 da https://www.youtube.com/@STOPIDADISMO/videos StopIdadismo [@stopidadismo]. (n.d.). <i>stopidadismo</i> [Profilo Instagram]. Instagram. Recuperato il 18 luglio 2025 da https://www.instagram.com/stopidadismo/ Triboni, S. (2021). <i>Stop Idadismo! Impulso Positivo</i>. https://impulsopositivo.com/stop-idadismo/

Dati/contenuti del caso

Il pregiudizio illustrato in questo caso:	Ageism
Contesto e specificità del pregiudizio presente:	Ambiente lavorativo (Discriminazione nelle assunzioni, es.: un candidato di 55 anni viene respinto perché il datore di lavoro presume che sia troppo lento ad adattarsi alle nuove tecnologie.) Ambiente educativo (apprendenti adulti stereotipati, ad esempio: gli studenti maturi sono considerati meno capaci di stare al passo con il lavoro accademico o la tecnologia). Ambiente sociale (invisibilità sociale: ad esempio, eventi o iniziative rivolti soltanto ai giovani, escludendo le persone anziane dalla partecipazione civica).
Perché questo caso è importante:	StopIdadismo è un'Associazione civica senza scopo di lucro portoghese dedicata a combattere la discriminazione basata sull'età. Fondata nel 2022, l'associazione è nata come parte del più ampio movimento #StopIdadismo, originatosi in Spagna. Sin dalla sua fondazione, il movimento #StopIdadismo si è espanso a livello internazionale ed è ora presente in 11 paesi, tra cui Portogallo, Brasile e diverse nazioni dell'America Latina. L'Associazione StopIdadismo dimostra un impegno costante nel promuovere l'uguaglianza di età attraverso iniziative educative, il riconoscimento delle migliori pratiche e la collaborazione con enti nazionali e internazionali. La loro missione è sensibilizzare sugli impatti dell'ageismo, sostenere i diritti delle persone di tutte le età, promuovere pratiche inclusive e proporre interventi concreti per prevenire e affrontare la discriminazione basata sull'età. Si impegna in iniziative educative, advocacy pubblica, sviluppo di risorse e partnership per creare una società in cui la diversità generazionale sia riconosciuta e valorizzata come parte essenziale della vitalità sociale e organizzativa. Il caso studio offre un approfondimento innovativo poiché affronta un pregiudizio meno comunemente trattato, e le azioni intraprese possono essere replicate in qualsiasi settore o attività aziendale. Il riconoscimento internazionale delle pratiche dell'Associazione come modelli efficaci nella lotta all'ageismo ne conferma la rilevanza.

Piano d'azione - metodi e strategie utilizzati per affrontare il pregiudizio:	L'Associazione StopIddadismo si impegna in iniziative educative, advocacy pubblica, sviluppo di risorse e partnership per creare una società in cui la diversità generazionale sia riconosciuta e valorizzata come parte essenziale della vitalità sociale e organizzativa. Attraverso sforzi coordinati che coinvolgono scuole, luoghi di lavoro e ambiti politici, garantisce che l'educazione alla consapevolezza dell'età plasmi le future culture del lavoro, che le pratiche nei luoghi di lavoro informino la riforma delle politiche e che le protezioni normative consentano modelli educativi e organizzativi sostenibili — rafforzando così un cambiamento olistico e sistemico contro l'ageismo. Riconosciuta a livello nazionale e internazionale, inclusa dalla Decade delle Nazioni Unite per l'Invecchiamento in Salute, StopIddadismo fa parte di un movimento in crescita che mira a trasformare il modo in cui la società percepisce e si rapporta all'età in tutte le fasi della vita. Il <i>Decennio dell'Invecchiamento Sano 2021-2030</i> è stato proclamato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 14 dicembre 2020. La voce "Reports from the Field" relativa a <i>#StopIddadismo – Combattere l'ageismo in Ibero-America</i> compare nel portale del Decennio dell'Invecchiamento Sano, datata 22 novembre 2023. (https://www.decadeofhealthyageing.org/find-knowledge/innovation/reports-from-the-field/stopidadismo). Dal rapporto e dalle fonti correlate, la valutazione/riconoscimento di StopIddadismo nel contesto del Decennio dell'Invecchiamento Sano ha coinvolto i seguenti criteri: i) copertura geografica e ambito (la campagna comprende 11 paesi in Europa e America Latina: Portogallo, Spagna, Brasile, Messico, Argentina, Cuba, Cile, Panama, El Salvador, Colombia, Venezuela, riconosciuta come campagna ibero-americana); ii) allineamento con gli obiettivi ONU/OMS sull'ageismo (sensibilizzazione sulla natura, sull'impatto e sui determinanti dell'ageismo sia per le persone più giovani che per quelle più anziane; prevenzione dell'ageismo; protezione e promozione dei diritti umani per persone di tutte le età; proposta di interventi efficaci per combattere l'ageismo in conformità con le strategie identificate nel Global Report on Ageism dell'OMS); iii) strategie e interventi specifici (politiche e legislazione - advocacy per leggi o il riconoscimento governativo dell'ageismo, proposte politiche, attività educative - workshop, campagne di sensibilizzazione, strumenti educativi rivolti all'ageismo, inattività intergenerazionali - unire diverse generazioni per ridurre la separazione o gli stereotipi basati sull'età; iv) riconoscimento e approvazione da parte di figure o istituzioni di rilievo (il Presidente del Portogallo, Marcelo Rebelo de Sousa, ha accolto pubblicamente la campagna durante la sua presentazione. L'allineamento con il Decennio ONU per un Invecchiamento Attivo le ha conferito visibilità internazionale)
---	---



	L'organizzazione analizza programmi e strumenti per identificare le misure politiche che contrastano il pregiudizio legato all'età; fornisce una piattaforma con informazioni e conoscenze su iniziative, ricerche scientifiche e strumenti relativi allo studio del bias di età; promuove la partecipazione attiva agli studi sull'invecchiamento e sul bias di età; individua priorità strategiche da attuare per combattere l'ageismo; e instaura partnership con diversi tipi di organizzazioni per diffondere conoscenze sull'ageismo e sui modi per superare questo pregiudizio. In particolare, alcune delle loro principali attività sono: 1) Programma educativo "Amici di tutte le età – Superare l'ageismo": in collaborazione con ONG, questo programma è stato implementato presso il Gruppo Scolastico Infante D. Henrique, coinvolgendo oltre 580 studenti della scuola primaria. Il suo obiettivo è sensibilizzare bambini e giovani sull'ageismo, promuovendo empatia, rispetto reciproco e pensiero critico sin dalla giovane età. Il programma comprende laboratori, attività pratiche e incontri intergenerazionali, supportati da un kit educativo con giochi e strumenti di apprendimento; 2) Sigillo anti-ageismo: creato per riconoscere le organizzazioni che promuovono l'inclusione intergenerazionale e combattono la discriminazione basata sull'età nel luogo di lavoro. Il Centro Sociale Vale do Homem è stata una delle prime realtà a ricevere il sigillo, dopo un processo collaborativo di sei mesi che ha coinvolto la formazione del personale e la sensibilizzazione. L'obiettivo è certificare le organizzazioni che dimostrano un impegno attivo nel creare un mondo inclusivo per tutte le età, promuovendo pratiche inclusive e un linguaggio che combatta stereotipi e pregiudizi legati all'età, e nel favorire l'armonia tra diverse generazioni in contesti pubblici e privati. È conferito a enti, sia pubblici che privati, che adottano pratiche e discorsi volti a costruire una comunità più inclusiva e accogliente per tutte le fasce d'età. 3) Progetto "Invecchiare senza pregiudizi" nelle Azzorre: in collaborazione con la Casa do Povo de Santa Bárbara e il Governo Regionale delle Azzorre, l'Associazione sta portando avanti questo progetto in cinque isole dell'arcipelago. L'iniziativa mira a sensibilizzare sugli stereotipi e sulla discriminazione legati all'età attraverso attività intergenerazionali, educative e di sensibilizzazione.
Risultati e impatti misurabili:	- Aumento del coinvolgimento della comunità nelle campagne contro l'ageismo. - Partecipazione di figure pubbliche, in particolare dai settori in cui l'ageismo è prevalente (ad esempio i media). - Il Presidente della Repubblica Portoghese ha espresso il proprio sostegno all'Associazione.

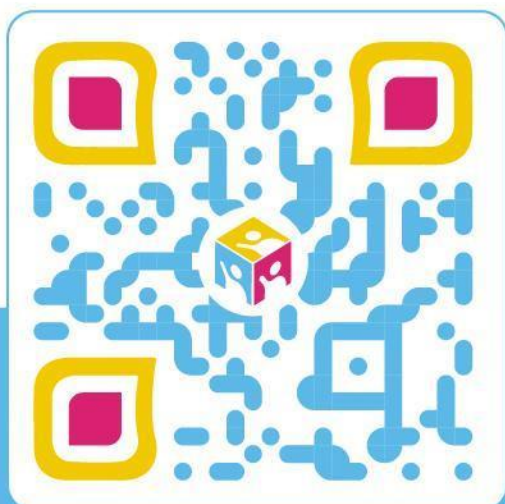


Principali insegnamenti appresi:	L'ageismo è un pregiudizio profondamente radicato nella società, non sempre riconosciuto come tale. L'Associazione collabora con vari professionisti e genitori per superare questo problema, inclusi educatori/insegnanti, operatori geriatrici, tecnici, terapisti, professionisti nei campi dell'animazione socio-culturale, psicologi, gerontologi e la comunità nel suo complesso. L'obiettivo è raggiungere tutti. «Non mi ero reso conto di quanto spesso gli stereotipi sull'età emergano anche nelle discussioni in classe.» «Ora i miei studenti ed io parliamo più apertamente dell'invecchiamento, e vedo in loro una genuina curiosità e rispetto per le generazioni più anziane.» (Insegnante) «Pensavo che l'invecchiamento fosse qualcosa di lontano da me. Ora vedo che l'invecchiamento fa parte della vita di tutti, ed è qualcosa da cui possiamo imparare, non da temere.» (Studente)
Altre informazioni/appunti:	



FITFORTHE
FUTURE

Scan for more



fit4thefuture.eu



Co-funded by
the European Union



Funded by the European Union. The views and opinions expressed are those of the author(s) and do not necessarily reflect those of the European Union or of Agence Erasmus+ France / Education Formation. Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for this.